



TIPO	FASCIA	STRUTTURE eterofinanziate	STRUTTURA	DIRIGENTE PROPOSTO (cognome, nome e data di nascita)	AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	CODICE DI ROTAZIONE (vedi legenda)
AREA			Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione			
UO	A	NO	Politiche finanziarie	Strusi Antonio, Taranto 7 dicembre 1964	Regione del Veneto	1
DIR		NO	Partecipazioni societarie ed Enti regionali			
DIR		NO	Bilancio e ragioneria			
UO	B	NO	Contabilità generale, Consolidamento di Bilancio, Affari fiscali e Gestione perimetro sanitario - Contabilità economico-patrimoniale e adempimenti fiscali	Desiderio Marilena, Chioggia(VE) 26 ottobre 1964	Regione del Veneto	4
UO	B	NO	Riforma contabile Accrual	Rossi Daria, Valdobbiadene (TV) 5 ottobre 1962	Regione del Veneto	4
UO	A	NO	Ragioneria	Bagatin Maria Chiara, Rovigo 29 agosto 1965	Regione del Veneto	1
DIR		NO	Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento servizi e forniture			
UO	A	NO	Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi generali	Puppini Luciana, San Donà di Piave (VE) 18 marzo 1968	Regione del Veneto	3
UO	A	NO	Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager	Spolaore Antonella, Monselice (PD) 15 marzo 1968	ARPAV	3
DIR		NO	Politiche fiscali e tributi			
UO	B	NO	Tassa Automobilistica			
DIR		NO	ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento servizi e forniture ICT			
UO	A	NO	Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali	Barichello Paolo, Castelfranco Veneto (TV) 18 luglio 1975	Regione del Veneto	1
UO	A	NO	Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione	De Pietro Luca, Venezia 28 giugno 1972	Regione del Veneto	1
DIR		NO	Semplificazione normativa e procedimentale			
UO	B	NO	Monitoraggio e rendicontazione	Davià Paolo, Belluno 1 giugno 1974	Regione del Veneto	4

Legenda per applicazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 2 quinquies, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

1) in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, ferma restando l'applicazione delle misure di supervisione e controllo poste in essere dall'Amministrazione regionale;



2) in considerazione delle particolari tipologie delle attività di competenza della Direzione, che richiedono professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali e non necessitano di specifiche misure di supervisione e controllo;
3) in quanto il periodo di permanenza nell'incarico precedentemente rivestito risulta inferiore al termine quinquennale previsto dal medesimo art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012;
4) in quanto l'incarico da attribuire costituisce nuovo incarico dirigenziale, diverso dal precedente ruolo ricoperto.

